

Codice DB1420

D.D. 30 gennaio 2014, n. 205

D.P.R. 380/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia", art. 61 - Abitati da consolidare. Comune di Santo Stefano Belbo

Preso atto che:

- a seguito delle modifiche intervenute sull'art. 63 della legge regionale n. 44 del 26/04/2000 (Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 'conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59') le funzioni relative al rilascio di autorizzazioni ai sensi dell'articolo 61 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) sono state attribuite alla Regione;

- con D.G.R. n. 26-13522 del 16/03/2010 sono stati istituiti presso la Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Economia montana i nuovi Settori "Prevenzione territoriale del rischio geologico – Area di Torino, Cuneo, Novara e Verbania" (DB14.20) e "Prevenzione territoriale del rischio geologico – Area di Alessandria, Asti, Biella, Vercelli" (DB14.21) a cui sono state attribuite le funzioni relative al rilascio di autorizzazioni ai sensi dell'articolo 61 del D.P.R. 380/2001;

Premesso che:

- il Comune di Santo Stefano Belbo, ai sensi della legge n. 445 del 09/07/1908, è stato dichiarato abitato da consolidare con D.M. 28/07/1952;

- Il Sig. PAVESE Enrico con nota ns. prot. n. 49709 del 19/07/2013 ha inoltrato al Settore Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico – Area di Torino, Cuneo, Novara e Verbania l'istanza e gli allegati progettuali relativi ai lavori di "Ricostruzione fabbricato residenziale all'interno della sub. area n. 73" in Via Ospedale, Foglio 14, mappali 251 - 252 del Catasto Urbano, al fine di ottenere l'autorizzazione ai sensi dell'art. 61 del D.P.R. 380/2001. Con nota prot. n. 55287 del 23/08/2013 lo stesso Settore ha richiesto l'integrazione del progetto con uno studio idraulico di dettaglio dell'area di interesse e di un suo intorno significativo. Le integrazioni richieste sono pervenute in data 10/12/2013 con nota ns. prot. n. 74311;

- gli interventi proposti non rientrano tra quelli le cui funzioni autorizzative, ai sensi dell'art. 30 bis della L.R. 56/77 comma 6 inserito dall'art. 47 della L.R. 3/2013, sono state conferite ai comuni e pertanto la loro autorizzazione rimane di competenza regionale.

Considerato che a seguito dell'analisi degli atti progettuali e dell'istruttoria compiuta in data 29/01/2014 l'intervento risulta ammissibile, fatta salva la normativa vigente per quanto concerne le verifiche statiche delle strutture e subordinatamente al rispetto delle prescrizioni contenute nella relazione idrologico-idraulica di progetto; in particolare, dovrà essere previsto l'innalzamento del piano calpestabile del fabbricato di almeno 30 cm rispetto al piano stradale e non dovranno essere realizzati piani interrati o seminterrati, peraltro non previsti dal progetto.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008

determina

- di autorizzare il Sig. PAVESE Enrico, ai sensi dell'art. 61 del D.P.R. n. 380 del 2001, all'esecuzione dei lavori di "Ricostruzione fabbricato residenziale all'interno della sub. area n. 73" in Via Ospedale, Foglio 14, mappali 251 -252 del Catasto Urbano, sulla base di quanto previsto in progetto, fatte salve le vigenti leggi urbanistiche e la normativa vigente per quanto concerne le verifiche statiche e subordinatamente al rispetto delle prescrizioni contenute nella relazione idrologico-idraulica di progetto; in particolare, dovrà essere previsto l'innalzamento del piano calpestabile del fabbricato di almeno 30 cm rispetto al piano stradale e non dovranno essere realizzati piani interrati o seminterrati, peraltro non previsti dal progetto;
- di dare atto che gli interventi proposti non rientrano tra quelli le cui funzioni autorizzative, ai sensi dell'art. 30 bis della L.R. 56/77 comma 6 inserito dall'art. 47 della L.R. 3/2013, sono state conferite ai comuni e pertanto la loro autorizzazione rimane di competenza regionale;
- a lavori ultimati dovrà essere presentata dal direttore dei lavori e dal costruttore una dichiarazione attestante la perfetta rispondenza dell'opera eseguita al progetto approvato.

In caso di violazione degli obblighi stabiliti dalla presente determinazione si applicheranno le sanzioni previste dal D.P.R. 380/2001.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza dell'atto.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Ferruccio Forlati